Comune di Verona

Provincia di Verona

P.I.

Variante n. 62 al P.I.

VARIANTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE PREVISTO NEL PUMS DENOMINATO " PR FESR 2021-2027 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE *ITINERARIO CICLABILE* ***B11 VIA MAROTTO -CASTELVECCHIO***"



Sindaco
Damiano Tommasi

Vice Sindaca e Assessora all'Urbanistica
Barbara Bissoli

Direttore Area Gestione del Territorio
Arch. Arnaldo Toffali

Progettista Variante Urbanistica
Arch. Arnaldo Toffali

Progettista Opere
Arch. Valerio Montieri
Ing. Emma Macchi

Coordinatore Tecnico
Dott. Arch. Stefano Menini

Elaborati
Arch. Marco Ceschi

RELAZIONE TECNICA

Adottata con _____

Approvata con _____

Indice generale

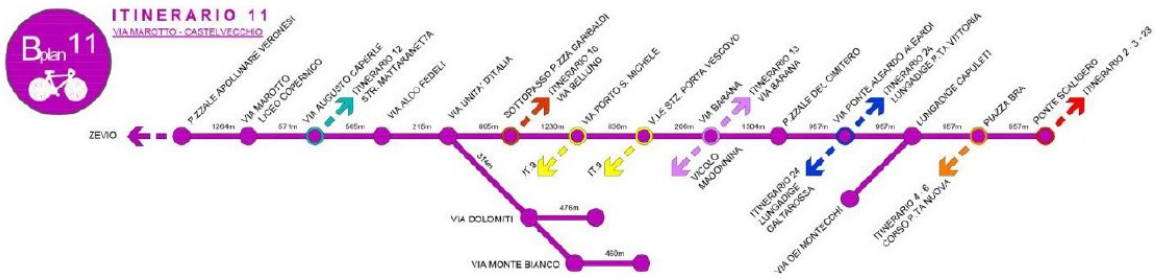
PREMESSA....3
DESCRIZIONE PROGETTO....3
PROPRIETÀ ED ESPROPRI....5
DISCIPLINA URBANISTICA....5
PTRC – Piano Territoriale Regionale di Coordinamento....5
P.A.Q.E. Piano d'Area Quadrante Europa....6
P.T.C.P. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale....6
P.A.T. Piano di Assetto del territorio....7
P.I. - Piano degli Interventi....7
VARIANTE al P.I. - Piano degli Interventi....8
- ALLEGATI:....9

PREMESSA

La presente relazione contiene estratti e riferimenti della tavola progettuale - PFTE_B11_A_Relazione generale tecnica.

Il progetto approfondisce e sviluppa gli interventi previsti a partire da via Unità d'Italia (presso il civico n.4) fino a via Sant'Antonio, passando per Piazza della Chiesa, via Cimitero, Cimitero Park, Cimitero Ciclabile, Sporting Club Park, via Giordano Corsini, Ciclabile Monti Lessini, Ciclabile P. Confortini, via G. Belluzzo, via A. Fedeli, via A. Caperle, Strada Mattaranetta, Via U. Marotto, Sottopasso Tangenziale Est, interessando inoltre una parte di via Monte Tesoro.

Il presente progetto recepisce e conferma il tracciato principale individuato, che permette inoltre il collegamento sovracomunale tra la città di Verona e il Comune di San Martino Buon Albergo, raccordando e adeguando percorsi ciclopedonali esistenti e realizzandone di nuovi, proponendo tuttavia alcuni tracciati alternativi nei tratti in cui era prevista la compresenza di ciclisti e trasporto pubblico locale (filovia).

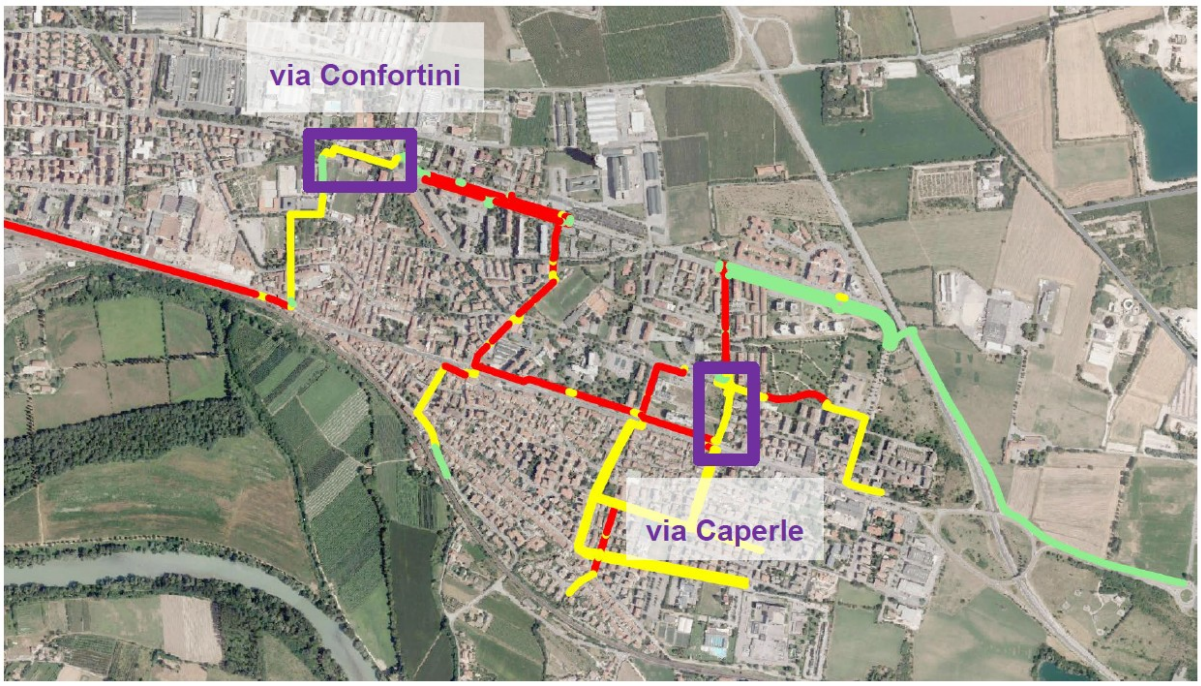


Estratto PUMS di Verona - Planimetria e schema Itinerario b11 - tratti esistenti e previsti

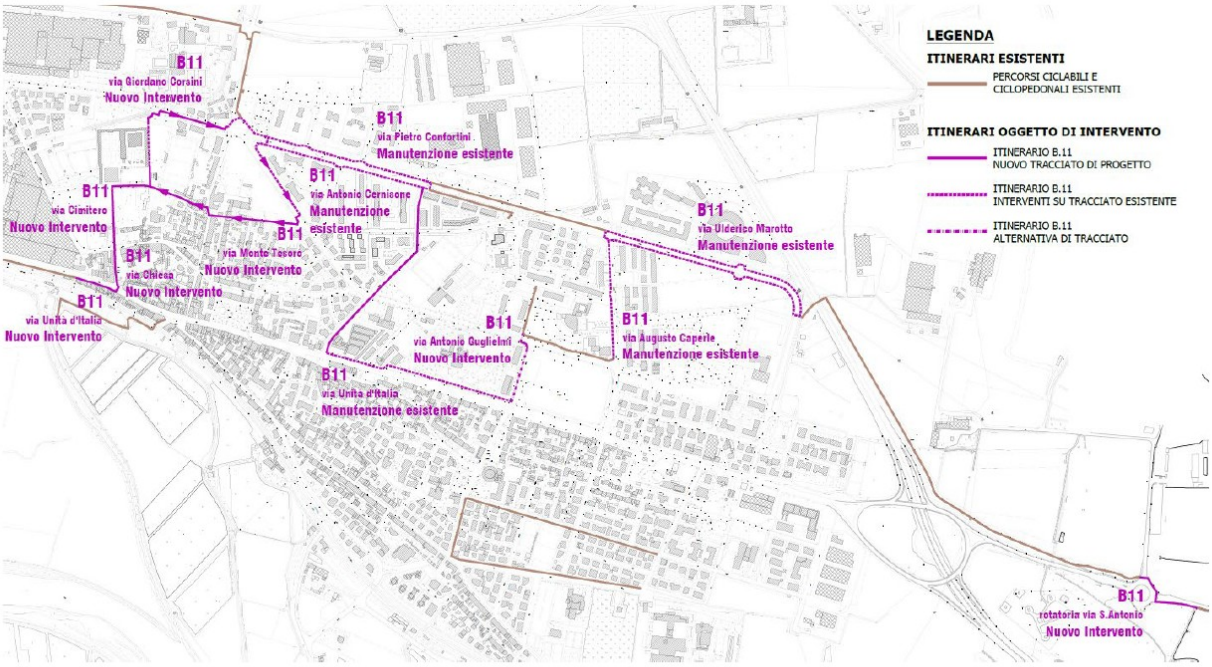
DESCRIZIONE PROGETTO

Come già indicato, rispetto al precedente progetto, si sono individuate due alternative di tracciato in modo da risolvere le interferenze di percorso tra le ciclopedonali oggetto del presente incarico e la nuova infrastruttura per il "*SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO DI TIPO FILOVIARIO"*, attualmente in corso di realizzazione da parte di AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A..

In particolare i tratti oggetto di alternativa di progetto riguardano le vie Pietro Confortini e Augusto Caperle, in cui il precedente progetto prevedeva la realizzazione di corsie ciclabili di larghezza pari a 1,00 m, da realizzarsi in segnaletica orizzontale, inserite all'interno delle corsie destinate al transito filoviario di larghezza pari a 3,50 m. A seguito di interlocuzioni avvenute con il servizio TPL, che ha richiesto il mantenimento della corsia dedicata al Filobus pari a 3,50 m, si è reso necessario individuare alternative di tracciato compatibili con tale indicazione per la realizzazione dell'itinerario.



Stralcio "*Cartografia- Tavola 1.1: Progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di itinerari ciclabili previsti nel PUMS - itinerario b11" maggio 2024* - individuazione ambiti oggetto di alternative del presente progetto



Stralcio "Inquadramento Territoriale - tracciato di Intervento" – percorsi di progetto e alternative di tracciato

PROPRIETÀ ED ESPROPRI

L'opera in progetto interessa aree di proprietà provinciali, comunali in fregio alle viabilità di competenza nonché aree di proprietà privata.
Per le aree che non siano di proprietà comunale è necessario imporre il vincolo preordinato all'esproprio, secondo la normativa attuale, in primis il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327. - TT.UU. In particolare nel PFTE si farà riferimento all'elaborat del PPE:
2.1 - PLANIMETRIA PIANO PARTICELLARE T01 - T02 - T03

DISCIPLINA URBANISTICA

COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE DI LIVELLO SUPERIORE

PTRC – Piano Territoriale Regionale di Coordinamento

Con deliberazione di Consiglio Regionale n.62 del 30 giugno 2020 (BUR n. 107 del 17 luglio 2020) è stato approvato il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), che non ha la valenza di piano paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004.
All'interno degli elaborati di PTRC si sono individuati gli ambiti oggetto di intervento a livello di macro-aree, analizzato il piano a livello generale.Trattandosi di interventi a scala urbana e interni all'abitato di Verona non si evidenziano interazioni con lil PTRC.
Gli ambiti di intervento ricadono prevalentemente all'interno del tessuto urbanizzato, andando a lambire una porzione di "area agropolitana" per il tratto in prossimità del confine comunale di San Martino Buon Albergo.

P.A.Q.E. Piano d'Area Quadrante Europa

Il Piano di Area è uno strumento di specificazione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento e si sviluppa per ambiti determinati che consentono di "individuare le giuste soluzioni per tutti quei contesti territoriali che richiedono specifici, articolati e multidisciplinari approcci alla pianificazione".
La Variante n. 5 al Piano d'Area è stata approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 1175 dell'11 agosto 2020. Gli interventi di progetto sono tutti in zone urbanizzate, ad eccezione del tratto in prossimità del confine comunale di San Martino Buon Albergo e non si individuano nelle vicinanze elementi del sistema paesaggistico, ricreativo o culturale di valenza territoriale. Anche in questo caso non si riscontrano elementi ostativi alla realizzazione dell'opera.

P.T.C.P. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Il PTCP è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.236 del 03.03.2015.

Per quanto riguarda i vincoli alla pianificazione locale le opere in progetto ricadono in:

• Area di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs. 42/04) lato est del tratto di via Montelungo

• Vincoli ambientali

• Carta delle fragilità

• Sistema ambientale - I tracciati di progetto non presentano interazioni con il sistema ambientale ad eccezione del tratto lungo via Unità d'Italia/via Sant'Antonio verso San Martino Buon Albergo, che ricade in area boscata (per il riferimento agli artt. delle NTA si veda il paragrafo relativo ai vincoli).

• Sistema insediativo-infrastrutturale - L'itinerario B11 individuato dal Biciplan (PUMS) è a servizio del quartiere di San Michele Extra, individuato come centro storico di medio interesse. I tracciati di progetto si collocano in prossimità di due impianti sportivi, di un edificio scolastico e di un polo scolastico di rilievo provinciale. A riguardo non si riscontrano elementi ostativi alla realizzazione dell'opera.

• Sistema del paesaggio - I tracciati di progetto si innestano tutti su via Unità d'Italia, che è individuata come asse viario storico, sia di epoca romana che lombardoveneta. Si conferma la presenza dell'ambito boscato per il tratto lungo via Unità d'Italia/via Sant'Antonio verso San Martino Buon Albergo. Si evidenzia che per questo tratto, la pista ciclabile, considerata come strada di tipo F dal nuovo Codice della Strada, non si ritiene conforme con l'area boscata sopracitata.

P.A.T. Piano di Assetto del territorio

Il Piano di Assetto del Territorio - P.A.T.- di Verona è stato approvato dalla Regione Veneto, con deliberazione della Giunta regionale n. 4148 del 18/12/07.

Il P.A.T. conferma e dettaglia la maggior parte dei vincolo da P.T.C.P.

La maggior parte del Tracciato della pista ciclabile denominato B11 si trova su un area soggetta a vincolo paesaggistico art. 4 e 136 D.Lgs. 42/2004, a vincolo monumentale D.Lgs. 42/2004.

I tracciati di progetto si innestano tutti su via Unità d'Italia, che è individuata come "strada romana"e il tratto in prossimità della Chiesa di San Michele Arcangelo e quello al confine con San Martino Buon Albergo ricalcano tale asse.

I tracciati di progetto si innestano tutti su via Unità d'Italia, che è individuata come "strada romana" e il tratto in prossimità della Chiesa di San Michele Arcangelo e quello al confine con San Martino Buon Albergo ricalcano tale asse. In particolare si evidenzia che per le Strade Romane *"scavi od arature dei terreni di profondità maggioere di 50 cm. dovranno essere autorizzati dalla Soprintendenza Archeologica"*

Dalle tavole del PAT non si riscontrano elementi ostativi alla realizzazione dell'opera.

P.I. - Piano degli Interventi

Il Piano degli Interventi del Comune di Verona è stato approvato con DCC n.91 del 23.12.2011 ed integrato con successive varianti (Determine e Deliberazioni Consiliari)

Per quanto riguarda il rispetto alla L.R. 14/2017 "Disposizioni sul consumo di suolo" si evidenzia che ai sensi dell'articolo 12 comma 1 lett. c) sono sempre consentiti in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta Regionale i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico.

L'itinerario ciclopedonale ha la conformità urbanistica, tranne per alcuni limitati tratti rappresentati nelle tavole grafiche il cui cambio di destinazione d'uso è dettagliato nel capitolo successivo.

VARIANTE al P.I. - Piano degli Interventi

Per individuare la conformità del P.I. con le previsioni di progetto si è tenuto conto delle diverse rappresentazioni delle tavole progettuali e dello strumento urbanistico. Le tavole grafiche del P.I. sono rappresentate in scala 1:5000/ 1:10.000/ 1:15000, non sempe coincidenti con le scale delle tavole progettuali generalmente di scala superiore e di maggior dettaglio.

L'ambito di intervento è stato raffrontato con tutte le tavole del P.I., constatando che il tracciato dell'opera è per la magggior parte conforme alle previsioni del P.I., tranne per alcuni piccoli tratti, rappresentati nelle tavole grafiche allegate alla presente variante, dovuta alla classificazione delle piste ciclabili date dal nuovo Codice della Strada che individua le piste ciclopedonali come **Strade** di tipo *Fbis - itinerari ciclopedonali.* Pertanto la variante urbanistica individuata nel P.I sopra citata risulta nell'elenco di cambio di zonizzazione sottoelencato.

In considerazione a quanto sin qui illustrato, si è verificato che il progetto comporta le seguenti modifiche di zonizzazione grafica:

tavole 4 regolativa - 5 disciplina operativa – stato attuale – stato modificato
- **da** art. 142 – zona a prevalente destinazione agricol sub ambito Agricolo di Ammortizzazione e Transizione **a** Sede Stradale – (Strada di tipo E-bis itinerari ciclopedonali)

tavole 3.2 Rete Ecologica - Zonizzazione – stato attuale – stato modificato
- **da** art. 62 – Aree di connessione naturalistica – Ambito di ammortizzazione della frangia urbana **a** Sede Stradale – (Strada di tipo E-bis itinerari ciclopedonali)

tavola 3.1 Rete - Ecologica - Ambiti ed Elementi

Stralcio a) Via del Cimitero

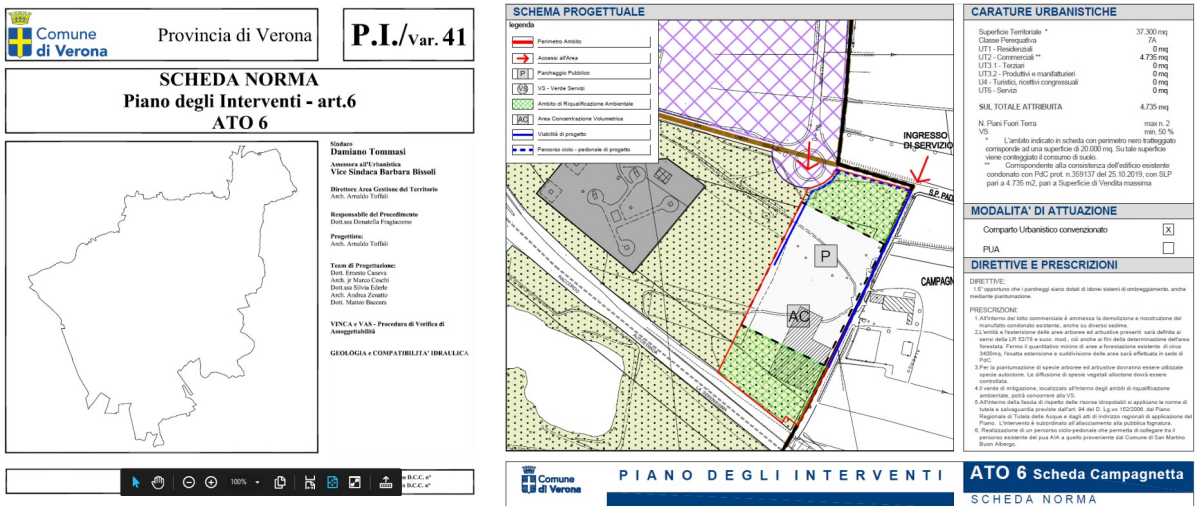
da art. 58 – Filari in ambito Urbano **a** Sede Stradale – (Strada di tipo E-bis itinerari ciclopedonali)

Stralcio b) Via Guglielmi

da art. 58 – Filari in ambito Urbano **a** Sede Stradale – (Strada di tipo E-bis itinerari ciclopedonali)

NOTA RELATIVA ALL'AMBITO DI VARIANTE

Si evidenzia che su porzione di terzi, sull'area posta adiacente su via Unità d'Italia, in prossimità della rotatoria a confine con il Comune di San Martino B.A. interessata dal progetto, è prevista anche la scheda norma denominata ***Scheda Campagnetta***, attualmente solo adottata, con DCC n. 42 il 27 giugno 2024 - variante n. 41-, in ottemperanza della sentenza del TAR Veneto n. 683/2013 e n. 103/2021, oggi in fase di screening VAS presso la Regione Veneto.La scheda norma suddetta prevede la realizzazione, quale opera di urbanizzazione, proprio del tratto di pista ciclabile lungo via Unità d'Italia che genera la variante al PI. La Scheda Norma riporta la seguente prescrizione: "*6) realizzazione di percorso ciclo - pedonale che permetta di collegare ilpercorso esistente del PUA AIA a quello proveniente dal comune di San Martino Buon Albergo".*



Rappresentazione scheda norma adottata Campagnetta

ALLEGATI

La presente variante è composta dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica
- elaborato grafici - Stralci degli elaborati tecnici comparativi tra lo Stato di Fatto e Stato Modificato delle Tavole del PI:
- tavole 4 e 5 – disciplina operativa
- tavola 3.2 rete ecologica – zonizzazione
- tavola 3.1 Rete - Ecologica - Ambiti ed Elementi Stralcio a) e b)